

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004756/2017
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Finanziamento del TAP e PIC italiani

Counter Balance e BankTrack hanno messo in guardia i potenziali investitori delle banche commerciali sul Trans-Adriatic Pipeline (TAP) a causa della non conformità del progetto agli Equator Principles¹.

Almeno 13 reclami da parte di gruppi di individui interessati dall'implementazione del progetto TAP in Albania, Grecia e Italia sono già stati presentati alla BEI, che sta prendendo in considerazione il progetto TAP dall'agosto 2015.

Le carte, richieste dall'organizzazione Re:Common, dimostrano che Egl Produzione Italia ha ottenuto, nel 2004 e 2005, due finanziamenti europei a fondo perduto per oltre tre milioni, utilizzati per i progetti preliminari e gli studi di fattibilità del TAP. Gli ultimi fondi pubblici sono arrivati nel 2009.

I Progetti di Interesse Comune (PIC) hanno il diritto di richiedere finanziamenti a titolo del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility – CEF). L'Italia rientra con alcuni progetti nell'elenco unionale dei PIC².

Il giudice onorario della Corte di Cassazione Ferdinando Imposimato ha scritto un parere su corruzione e possibili frodi relativamente al TAP³.

Può la Commissione specificare:

- quali finanziamenti europei sono stati concessi a Egl Produzione Italia e TransAdriatic Pipeline AG;
- se il gasdotto TAP è stato finanziato da BEI e CEF;
- qual è lo stato d'avanzamento dei PIC che interessano l'Italia e il loro finanziamento?

¹ http://www.counter-balance.org/wp-content/uploads/2017/02/The-TAP-project_identified-non-compliance-with-the-Equator-Principles.pdf.

² <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32016R0089>.

³ <https://www.rosadamato.eu/tap-parere-imposimato>.